



Firenze, 31 Luglio 2023

Gentile Signor
Avv, Eugenio Giani
Presidente Regione Toscana
Sede

Gentile Signora
Dott.sa Serena Spinelli
Assessora alle Politiche Sociali Regione Toscana
Sede

Oggetto: gravi problemi per Servizi sociali a seguito della sospensione del RdC

Gentile Presidente Giani, Gentile Assessora Spinelli,

come sapete, l'Inps sta inviando ai percettori di reddito di cittadinanza cosiddetti occupabili l'annuncio – tramite sms – che lo stesso verrà sospeso a far data dal 31 luglio prossimo e che quindi dal mese di agosto saranno privi di ogni supporto.

A seguito di questa comunicazione stiamo constatando una inimmaginabile pressione sui Servizi sociali territoriali con il serio rischio che molti assistenti sociali possano subire aggressioni verbali o fisiche da parte di persone esasperate. Un rischio che proprio in questi giorni abbiamo nuovamente denunciato ricordando il crescente numero di episodi violenza contro nostri colleghi.

Nello specifico, è urgente un vostro autorevole e formale intervento prima che le minacce di veri e propri assalti diventino realtà con conseguenze facilmente intuibili.

La situazione – conseguenza di una scelta del Governo sbagliata nel merito e nel metodo e che sembra non tenere in alcun conto che si tratta di persone, non di casi o di moduli o questionari da compilare - è doppiamente incredibile: da un lato, i Servizi sociali non rinforzati né preparati per questa situazione e con organici ridotti a causa delle ferie estive, si trovano a dover gestire migliaia di casi di persone, tra i 18 e i 59 anni, sconosciute ai Servizi perché, fin qui, prese in carico da Anpal o Centri per l'Impiego; dall'altro, per poter mantenere il Reddito di cittadinanza dovrebbero attivare il Supporto per la Formazione e il Lavoro, per ottenere il quale devono essere presi in carico dai Servizi sociali prima della scadenza del Rdc.

Vi chiedo anche un vostro autorevole intervento presso l'Inps per un differimento dei termini e una azione di pressione presso i Comuni e presso i Suo uffici regionali per il rafforzamento dei servizi con i fondi già disponibili.

L'urgenza è massima: non possiamo essere noi, assistenti sociali, ad assumere l'onere di ritardi e omissioni. Così come non possiamo essere lasciati soli nel contrasto alle vulnerabilità.

Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Toscana
Viale Spartaco Lavagnini 18, 50129, Firenze
MAIL:segreteria@oastoscana.it
PEC: oastoscana@postacert.toscana.it



In attesa di un vostro tempestivo intervento vi invio un cordiale saluto.

**Ordine degli Assistenti Sociali della Regione
Toscana**

La Presidente

Rosa Barone

Firma autografa omissa ai sensi

dell'art.3 del D.Lgs n.39/1993

